



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

*Settore Istruzione - Sport - Politiche Giovanili – Partecipate
Macro Area Istruzione*



***PIANO TRIENNALE
DELL' OFFERTA FORMATIVA***

**SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI
DI REGGIO CALABRIA**

TRIENNIO 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle Scuole dell'Infanzia Comunali di Reggio Calabria è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni del Dirigente del Settore Istruzione - Sport - Politiche Giovanili - Partecipate.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2022-2023

Periodo di riferimento:

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica. Esso esplicita la strategia con cui la scuola punta a perseguire obiettivi formativi basandosi sulle proprie risorse (umane, professionali, strutturali, territoriali) e valorizzandole al meglio per rispondere efficacemente alle esigenze della propria utenza.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente; è redatto in conformità ai dettami del Regolamento delle Scuole dell'Infanzia Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20 febbraio 2007, e con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale. Ha validità triennale ma è un documento dinamico che viene aggiornato di anno in anno per consentire di registrare l'attività della Scuola dell'Infanzia e orientarne il cambiamento, in relazione alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui essa opera.

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- Obiettivi formativi prioritari
- Autovalutazione della scuola
- Interventi di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- Articolazione del progetto pedagogico
- Traguardi attesi in uscita
- La giornata scolastica
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Ruoli e funzioni
- Formazione del personale
- Organizzazione delle sezioni
- Calendario scolastico

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le scuole dell'infanzia comunali di Reggio Calabria sono dislocate in 4 plessi, ubicati in alcuni punti focali della città. Il bacino d'utenza è costituito da allievi residenti in diverse zone del territorio comunale, ognuna delle quali presenta peculiarità specifiche.

Le nostre scuole rispecchiano quindi la variegata realtà cittadina ed accolgono bambini di ogni provenienza socio-economica e culturale.

In tutti i plessi vi è una discreta presenza di alunni di origine straniera, dato che la comunità si arricchisce anno per anno di gruppi etnici nuovi e diversi; ciò costituisce, per la Scuola e per i discenti, un'occasione di continuo confronto e di arricchimento culturale.

Si riscontra inoltre una crescente percentuale di allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, che determina una situazione di emergenza educativa per tutta la società odierna.

La recente situazione pandemica ha inoltre generato una situazione di disagio sociale particolarmente evidente nei centri del sud Italia, con le conseguenti ripercussioni sulle famiglie.

Di questo contesto le docenti hanno tenuto conto nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, caratterizzato da una molteplicità di azioni progettuali rivolte ad un'utenza ampia e variegata, e finalizzate a contrastare efficacemente la dispersione scolastica, supportando le famiglie in una formazione di qualità senza gravare economicamente su di esse.

Scuola che diviene:

- supporto per le famiglie che trovano, nel personale docente e ausiliario, un punto di riferimento forte e attento alle difficoltà anche pratiche del vivere quotidiano;
- tramite e spesso decodificatore di messaggi e pratiche poco chiare per adulti e bambini stranieri e non.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Le Scuole dell'Infanzia Comunali di Reggio Calabria sono dislocate in 4 plessi, di seguito elencati con il relativo numero di sezioni, ed hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica ai sensi della Legge 62/2000.

La sede amministrativa si trova presso il Settore Istruzione - Sport - Politiche Giovanili - Partecipate di Palazzo CEDIR.

Ordine Scuola: Infanzia

Tipologia Scuola: Paritaria

Indirizzo: via Michele Barillaro, Palazzo CEDIR

Torre IV, I piano

Reggio Calabria

Telefono: 0965/3622587 – 0965/3622940

Email: protocollo@postacert.reggiocal.it

Sito Web: www.reggiocal.it

Numero sezioni: 6

Numero alunni complessivo: 110

Le sedi sono dislocate in 4 plessi:

❖ **FRANGIPANE**

Ubicata nel plesso scolastico “Frangipane-Spanò-Bolani-De Amicis”, è un edificio indipendente e molto luminoso composto da due aule, una saletta adibita a refettorio, servizi igienici adeguati, un androne-ingresso. La scuola è formata da una sezione, con un organico di tre insegnanti coadiuvate dal personale ausiliario; l’orario osservato è dalle ore 8.00 alle ore 16.00* dal lunedì al venerdì con servizio mensa.

Indirizzo: Viale Calabria, c.a.p. 89131, Reggio Calabria

Telefono: 0965/20675

Numero sezioni: 1

❖ **F. GENOESE**

La scuola è situata nel centro storico della città. È una struttura nata a beneficio dei bambini meno abbienti e nel dopoguerra, per opera del N. H. Federico Genovese La Bocchetta, è stata adibita per l’accoglienza dei bambini orfani. In seguito, come lascito testamentario, lo stesso ha voluto che parte della struttura fosse sempre destinata come Scuola per l’Infanzia. Nel corso degli anni il Comune ha assunto la gestione dell’edificio scolastico che occupa l’intera ala destra del primo piano. Consta: di 4 aule ampie e luminose e di una più piccola, tutte accoglienti e funzionali; di una stanza adibita al servizio mensa; di un ampio e luminoso salone per le attività ludiche e psicomotorie; di 3 servizi igienici adeguati per i bambini; di 2 stanze, di cui una adibita a deposito; di un servizio igienico per adulti ed inoltre di 2 ampi corridoi. All’aperto i bambini usufruiscono di un giardino attrezzato per la realizzazione di attività educative e di gioco. Nello stesso edificio è presente un centro di riabilitazione con cui la scuola collabora. I bambini che frequentano la scuola provengono per un’alta percentuale da ambienti familiari caratterizzati da una soddisfacente condizione culturale ed economica. Nella scuola sono attive due sezioni e vi è un organico di sette insegnanti coadiuvate dal personale ausiliario; l’orario osservato è dalle ore 8.00 alle ore 16:00*, dal lunedì al venerdì con servizio mensa.

Indirizzo: Via Aschenez, 52 , c.a.p. 89123, Reggio Calabria

Telefono: 0965/891810

Numero sezioni: 2

❖ **PIO XI**

È ubicata in un quartiere caratterizzato da costruzioni dell’Ente Autonomo Case Popolari ad alta densità abitativa. L’edificio è di proprietà del Comune, è indipendente ed è formato da un’aula grande, un locale adibito al servizio mensa, servizi igienici ed un cortile recintato. La scuola, formata da una sezione, dispone di un organico di due insegnanti coadiuvate dal personale ausiliario; l’orario osservato è dalle ore 8.00 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì.

Indirizzo: Edificio INA CASA, c.a.p. 89133, Reggio Calabria

Telefono: 0965/20686

Numero sezioni: 1

❖ TRAVERSA SOCCORSO

L'edificio, da poco ristrutturato, è situato in Via Aldo Moro traversa prima a pochi metri dal mare, è di proprietà comunale ed è a forma di villetta. La scuola dispone di due aule per le attività didattiche, un'aula per il servizio mensa, un grande salone dove si svolgono le attività di gruppo (gioco, motricità, recite e festicciole per le varie ricorrenze durante l'anno scolastico), un locale adibito a cucina, servizi igienici adeguati ed un ampio ingresso. È circondata da un grande cortile recintato. La scuola è frequentata da bambini che abitano nella zona e le famiglie appartengono a diverse categorie professionali. Sono attive due sezioni e l'organico è composto da cinque insegnanti coadiuvate dal personale ausiliario; l'orario osservato dalla scuola è dalle ore 8.00 alle ore 16.00*, dal lunedì al venerdì con servizio mensa.

Indirizzo: Viale A. Moro, Traversa Soccorso, c.a.p. 89132, Reggio Calabria

Telefono: 0965/596737

Numero sezioni: 2

**Il turno pomeridiano potrebbe non essere garantito in caso di mancato raggiungimento di un numero congruo di alunni che richiedono il servizio.*

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le scuole si compongono di 4 edifici tutti collocati a piano terra, con ampi cortili. Offrono:

- Un ambiente funzionale ed accogliente, con ampie aule in base al numero di sezioni presenti in ogni plesso.
- 2 blocchi bagno per bambini.
- Bagno per adulti.
- Uno spazio mensa/sala pranzo.
- 1 ampio giardino con giochi strutturati e spazi liberi.
- Alcune sono dotate di ampio ingresso e salone polivalente.
- Le uscite di sicurezza rispettano le vigenti leggi. La documentazione relativa alla sicurezza è conservata presso gli uffici amministrativi.
- Interventi straordinari ed adeguamenti di legge vengono effettuati in accordo con l'Amministrazione comunale.

RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali all'interno delle scuole vengono organizzate al fine di soddisfare al meglio i bisogni dei bambini, rispondendo di volta in volta alle diverse esigenze che si vengono a creare.

Il personale attualmente in servizio è costituito da:

- 1 responsabile del coordinamento.
- 17 docenti.
- Personale ausiliario.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le nostre scuole dell'infanzia, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità del servizio, si impegnano ad attuare interventi di innovazione al fine di potenziare alcune aree considerate prioritarie per la propria azione educativa:

- La quotidianità a scuola: spazi, tempi, materiali.
- Le attività educative e didattiche: dall'esperienza del bambino ai campi del sapere.
- Integrazione ed inclusione.
- I rapporti con le famiglie.
- I rapporti con il territorio per una comunità educante.
- Monitoraggio, verifica e valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In raccordo con le scelte progettuali elaborate, vengono determinati dalle scuole i seguenti obiettivi ritenuti prioritari per garantire ai piccoli discenti il raggiungimento dei traguardi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, artistiche, multimediali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle attività laboratoriali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con l'intera comunità educante.

AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

L'autovalutazione della scuola è un percorso di riflessione interno alla scuola stessa finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento. Tale percorso non va considerato in modo statico, ma come uno stimolo alla riflessione continua, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica sulle modalità organizzative, gestionali, e didattiche messe in atto.

L'autovalutazione ha, da un lato, la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento mentre dall'altro costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare le azioni future da mettere in atto.

Verrà quindi effettuata una valutazione del servizio offerto tanto sugli aspetti educativi specifici quanto sugli aspetti organizzativi, didattici e strutturali, al fine di adeguarsi alle continue e complesse mutazioni della nostra società.

La gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al Dirigente Scolastico che, insieme al Nucleo Interno di Valutazione della scuola, elabora il RAV (Rapporto di Auto-Valutazione).

Il RAV è articolato in 5 sezioni suddivise in aree:

- contesto e risorse;
- esiti;
- processi;
- il processo di autovalutazione;
- individuazione delle priorità.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Le nostre scuole puntano al miglioramento degli esiti del servizio tramite il potenziamento della propria impostazione didattica, metodologica e organizzativa. Le principali azioni riguardano le attività di ampliamento dell'azione progettuale, la formazione in servizio, l'organizzazione generale, l'elaborazione di materiali didattici, la produzione di documentazione, il confronto e la collaborazione con il territorio.

In particolare sono previsti come elementi di miglioramento:

- l'organizzazione di nuovi laboratori da inserire nella progettazione scolastica;
- la proposta di progetti che prevedano un contatto con realtà esterne alla scuola;
- l'eventuale inserimento di nuove figure di sostegno ai percorsi di inclusione;
- modulazione del numero dei bambini accolti nelle sezioni per consentire alle docenti di operare su gruppi di dimensioni ottimali per consentire una maggiore attenzione alle esigenze individuali.

L'OFFERTA FORMATIVA

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PEDAGOGICO

La scuola dell'Infanzia si delinea quale istituzione educativa impegnata a favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascun bambino; a tal fine si impegna ad offrire contesti di apprendimento ricchi e significativi, in collaborazione sinergica e continua con le famiglie.

Nelle nostre scuole è fondamentale il riconoscimento del bambino come persona, cioè soggetto di diritti e protagonista dell'azione educativa. In questo senso la programmazione educativa e didattica viene definita a partire dal soggetto che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale. Tale progetto viene condiviso e sostenuto in uno spirito di corresponsabilità che vede coinvolti: insegnanti, operatori della scuola e famiglie. Il tutto in un clima di accoglienza, di serenità, di gioco, di relazione, di gioia, in ordine alla felicità del bambino che diventa costruttore del suo sapere e gradualmente diviene capace di "imparare ad imparare".

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012 si persegue la finalità di promuovere nel bambino il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Lo sviluppo dell'identità.
- La conquista dell'autonomia.
- Lo sviluppo della competenza.
- L'avvio alle prime esperienze di cittadinanza.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono tradotti in obiettivi specifici di apprendimento nell'ambito della programmazione educativo-didattica annuale. Quest'ultima viene pensata ed elaborata prima dell'inizio dell'attività scolastica all'interno del collegio dei docenti ed approvata entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico.

L'orizzonte di riferimento della nostra programmazione è costituito dalle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018. Un curricolo organizzato sulle competenze chiave permette infatti di valorizzare la già forte integrazione presente nei cinque campi d'esperienza stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012. Nello specifico, le competenze chiave per l'apprendimento permanente verranno sviluppate nei campi d'esperienza nel seguente modo:

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti) |
|--|---|
| 1. Competenza alfabetica funzionale | I discorsi e le parole |
| 2. Competenza multilinguistica | I discorsi e le parole |
| 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. | La conoscenza del mondo |
| 4. Competenza digitale. | La conoscenza del mondo - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori. |
| 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. | Tutti i campi d'esperienza. |
| 6. Competenze sociali e civiche. | Il sé e l'altro. |
| 7. Competenza imprenditoriale. | Tutti i campi d'esperienza. |
| 8. Consapevolezza ed espressione culturale. | Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori. |

In approfondimento a quanto sopra esplicitato si rimanda ai seguenti allegati del P.T.O.F.:

- Programmazione educativo-didattica annuale.
- Curricolo di educazione Civica.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

LA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica, per meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei bambini, è caratterizzata dal susseguirsi regolare dei momenti che la compongono. Alcuni di essi, definiti di routine, scandiscono il ritmo, rendendola prevedibile agli occhi dei bambini. La riconoscibilità dei vari momenti da un lato infonde sicurezza, sul piano emotivo-affettivo, nei bambini, mentre dall'altro li aiuta a sviluppare la consapevolezza dello scorrere del tempo e dei suoi ritmi. Gli altri momenti, invece, che afferiscono alla sfera didattica, portano i bambini ad imparare, a sperimentare, attraverso esperienze ludiche.

La giornata scolastica è così organizzata:

| ORARIO | ATTIVITA' | SPAZI UTILIZZATI |
|---------------|---|----------------------|
| 08.00 – 09.00 | Accoglienza in sezione | Sezione |
| 09.00 – 09.30 | Attività di routine | Sezione |
| 09.30 – 10.00 | Piccola colazione | Refettorio |
| 10.00 – 12.00 | Attività specifiche per campi di esperienza | Sezione/intersezione |
| 12.00 – 12.30 | Prima uscita e gioco libero | Salone e/o sezione |
| 12.30 – 13.30 | Pranzo | Refettorio |
| 13.30 - 15.30 | Attività pomeridiane | Sezione/intersezione |
| 15:30 – 16:00 | Uscita | |

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari. Tali proposte, discusse e concordate con le singole assemblee di sezione, non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe o sezione e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino.

A tal proposito le nostre scuole offrono ai bambini l'opportunità di realizzare le seguenti esperienze:

- ✓ Uscite/visite didattiche: fattorie, agriturismi, castelli, parchi.
- ✓ Teatro a scuola.
- ✓ Feste (festa dei nonni, castagnata, Carnevale, Santo Natale, festa di fine anno).
- ✓ Progetti extracurricolari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una funzione di carattere formativo, in quanto deve essere finalizzata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità del bambino piuttosto che giudicare le prestazioni, tenendo conto della variabilità dei ritmi di sviluppo individuali.

L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. I livelli raggiunti sono *descritti* più che misurati e *compresi* più che giudicati.

In funzione della valutazione le insegnanti svolgono osservazioni occasionali, osservazioni sistematiche, documentazioni e scambio di informazioni. Inoltre elaborano e compilano griglie di osservazione discusse ed approvate nel Collegio dei Docenti, attraverso le quali si andranno ad osservare le competenze del bambino nei campi percettivo, motorio, espressivo, cognitivo e relazionale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il continuo incremento del numero di bambini con disabilità, sia essa certificata sin dall'ingresso alla scuola dell'infanzia o individuata durante la frequenza, pone attualmente una condizione di emergenza educativa.

Sempre più numerosi sono, inoltre, gli alunni che presentano un disagio anche importante nelle relazioni con gli altri bambini e con l'adulto, che si trovano in condizioni di povertà educativa e sociale o che faticano ad ambientarsi nel contesto comunitario della scuola ed a seguirne i ritmi e le attività.

In tale contesto, le docenti definiscono una progettualità inclusiva, con percorsi formativi integrati che tengano conto di queste fragilità e promuovano le risorse di ognuno.

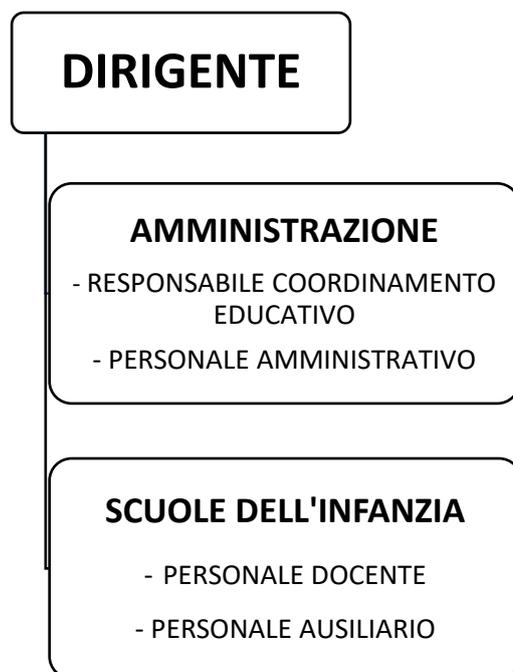
Il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti ed inclusivi permetterà a ciascun bambino di trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

Le nostre scuole ritengono primo e fondamentale criterio per una proficua integrazione scolastica che la diversità sia intesa come valore da vivere e condividere, evitando che la differenza si trasformi in diseguaglianza.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Le risorse umane preposte al funzionamento delle scuole dell'infanzia comunali di Reggio Calabria sono distribuite secondo il seguente organigramma:



RUOLI E FUNZIONI

Il Dirigente del Settore Istruzione - Sport - Politiche Giovanili – Partecipate assicura la gestione unitaria delle Scuole dell'Infanzia Comunali, di cui è il legale rappresentante. Egli gestisce le risorse finanziarie e strumentali, promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi ed è responsabile dei risultati del servizio.

Il Responsabile del Coordinamento è individuato tra i dipendenti del Comune, ed ha il dovere di garantire il corretto e costante funzionamento delle Scuole dell'Infanzia Comunali, secondo gli incarichi a lui assegnati. Nell'espletamento del proprio compito, il coordinatore può avvalersi della collaborazione di 2 insegnanti.

Il personale amministrativo opera presso gli uffici del Settore Istruzione - Sport - Politiche Giovanili – Partecipate ed assicura lo svolgimento di procedimenti amministrativi necessari al regolare funzionamento delle scuole (iscrizioni, assicurazione degli alunni, servizio mensa, ecc.).

Il personale docente programma, organizza e realizza le attività educativo-didattiche, valuta il conseguimento degli obiettivi individuati, partecipa alle attività collegiali, si rapporta con i genitori per renderli partecipi del processo di apprendimento dei figli. Tutte le docenti in organico sono in possesso di titoli abilitanti.

Il personale ausiliario collabora con le docenti secondo le mansioni specifiche del collaboratore scolastico e più dettagliatamente specificate nel Regolamento delle Scuole dell'Infanzia Comunali (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20 febbraio 2007).

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli insegnanti sono necessità derivanti dalla natura e dalle finalità del servizio. Le insegnanti partecipano a vari corsi per la formazione e aggiornamento di taglio culturale e pedagogico didattico. Promuovono momenti di formazione comune che, uniti all'autoformazione, le rendono sempre più competenti e preparate.

ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Le scuole dell'infanzia si articolano in sezioni antimeridiane e a tempo pieno, ognuna delle quali è costituita da un numero di alunni non superiore, di norma, a 25 e non inferiore a 13; nel caso in cui sia presente un minore disabile, il numero dei bambini è rapportato all'entità ed alle esigenze della gravità dell'handicap e in ogni caso non può essere superiore al numero di 22.

Sono previsti due insegnanti per ogni sezione; ove siano presenti alunni disabili è prevista l'assegnazione di ulteriore personale docente.

CALENDARIO SCOLASTICO

Le scuole dell'infanzia comunali sono aperte da Settembre a Giugno per 5 giorni la settimana, escluso il sabato. Il calendario scolastico, discusso ed approvato dal Collegio dei Docenti, si basa sulle indicazioni del M.I.U.R. e della regione Calabria, e viene reso pubblico ogni anno prima dell'inizio delle attività didattiche. Viene solitamente concordato con le scuole del territorio per quanto concerne la durata dei periodi di interruzione dell'attività e festività locali.

ALLEGATI:

- Programmazione Educativo-Didattica Annuale.
- Curricolo di Educazione Civica.
- Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.
- Calendario Scolastico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene affisso all'Albo di ciascun Plesso e pubblicizzato sul sito internet del Comune di Reggio Calabria.